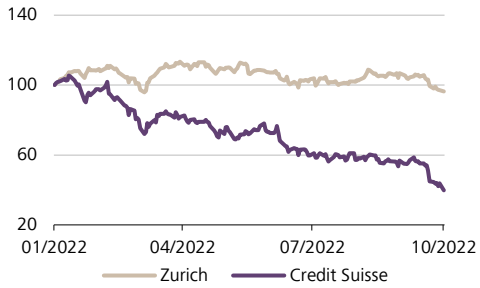
Commento sul mercato

Mentre la congiuntura svizzera resiste al pessimo contesto, il nuovo rialzo del prezzo del petrolio non promette niente di buono. Ma vi sono anche notizie positive: Sika aumenta le previsioni, Accelleron entra in borsa e Musk acquisirà Twitter.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Forbice della performance in trend negativo
Andamento dei corsi azionari Credit Suisse e Zurich, indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il debole anno borsistico è onnipresente. Ormai quasi tutte le azioni dello Swiss Market Index (SMI) sono negoziate in negativo. Ma la forbice della performance continua ad allargarsi. In testa, con il -2%, vi sono i titoli dell'assicuratore Zurich. Un interessante rendimento dei dividendi del 5.2% attira gli investitori. Il fanalino di coda è Credit Suisse i cui titoli, quest'anno, hanno perso il 52%. Già nel 2021 i valori della grande banca, con una perdita di corso del 22%, avevano registrato il peggiore rendimento dello SMI. Un analista ha definito le azioni di CS un «acquisto per i coraggiosi» perché i titoli, anche dopo il nuovo minimo storico, sono oggetto di incertezza persistentemente elevata.

IN PRIMO PIANO

I prezzi degli immobili aumentano ulteriormente
Secondo una ricerca di Raiffeisen, nonostante l'inflazione e l'aumento dei tassi, i prezzi delle abitazioni di proprietà a uso proprio sono saliti ancora.

IN AGENDA

Inizio della stagione delle comunicazioni
Con i dati di fatturato di Givaudan, Bossard e Bystronic e un trading update di VAT, la prossima settimana inizierà la stagione delle comunicazioni sul terzo trimestre delle aziende svizzere quotate in borsa.

Avvio promettente del quarto trimestre: di certo una rondine non fa primavera e, in ogni caso, prima di tutto tocca all'inverno. Ciononostante, l'ultimo trimestre è iniziato in modo soddisfacente, pur se volatile. Da un lato i cacciatori di occasioni hanno sfruttato le condizioni di mercato «ipervenduto». Dall'altro, i dati economici inaspettatamente più deboli hanno suscitato la speranza che, in futuro, la politica dei tassi potrebbe essere meno aggressiva. In Svizzera l'ingresso in borsa di Accelleron ha dato il via al quarto trimestre. La scissione della divisione di turbocompressori di ABB rientra nella strategia aziendale che punta a concentrarsi sull'elettrificazione e sull'automatizzazione. Ha invece i giorni contati in borsa il gestore di chioschi Valora. Il 96.9% delle azioni è stato offerto al gigante alimentare messicano Femsa che intende procedere all'acquisto. Dopo un successivo squeeze-out, le azioni verranno ritirate dalla borsa. Sono poi positive le prospettive del fornitore edile Sika, che ha rivisto al rialzo la proiezione di fatturato. Data la ciclicità dell'attività, da inizio anno i titoli sono però ancora nettamente in territorio negativo (-45%). Meyer Burger ha annunciato un aumento di capitale. Il produttore di pannelli solari intende ricevere fino a CHF 250 milioni per ampliare le capacità produttive, beneficiando così della forte domanda. Alla luce dell'ordinazione di 40 treni urbani da parte di Stuttgarter Strassenbahnen, il corso azionario di Stadler Rail non ha reagito in modo significativo. Il futuro incerto si riflette nel prezzo delle azioni: quest'anno i titoli hanno perso un terzo del valore e sono negoziati intorno al minimo storico.

L'economia svizzera oppone resistenza: mentre la dinamica congiunturale cede in tutto il mondo e l'inflazione aumenta o si mantiene a un livello elevato, l'economia svizzera si presenta robusta. A settembre, rispetto al mese precedente, l'inflazione è scesa di 0.2 punti percentuali al 3.3%, portandosi quindi molto al di sotto del tasso europeo del 10%. Determinante è il calo dei prezzi di petrolio e benzina. Ma a convincere è anche il settore industriale nazionale. Rispetto al mese precedente, l'indice dei responsabili degli acquisti per l'industria è infatti salito addirittura di 0.7 unità a 57.1 punti. Con un valore superiore a 50, l'economia è in crescita. La maggior parte degli analisti aveva previsto un ulteriore indebolimento. Meno ottimistiche sono invece le previsioni nel settore dei servizi, dove il relativo indicatore è sceso di 4.6 unità a 52.3 punti. Induce alla prudenza anche il Centro di ricerca congiunturale dell'ETH (KOF) che ha ridotto la previsione di crescita del PIL per l'anno in corso dal 2.8% al 2.3%. Per il 2023 anticipa una crescita del prodotto interno lordo dello 0.7%, che in estate era stata invece stimata all'1.3%. In ogni caso, non è prevista una recessione.

Sì, la vendita di Twitter si farà: Elon Musk ci ripensa e vuole acquisire il servizio di messaggistica Twitter, come annunciato in aprile, per USD 44 miliardi. A causa delle presunte false dichiarazioni sugli account fake, il CEO di Tesla voleva far saltare l'acquisizione. Twitter ha poi cercato di fargli rispettare l'accordo citandolo in tribunale. Gli investitori sperano che questa volta l'affare vada in porto, ma non ne sono del tutto sicuri. Dopo l'annuncio l'azione ha subito un'impennata del 22%, ma al momento, con USD 49.39, viene scambiata ancora al di sotto del prezzo d'offerta di 54.20. I vincitori sono alcuni hedge fund che in estate avevano fatto incetta di azioni Twitter, scommettendo sul fatto che il tribunale si sarebbe pronunciato contro Musk.

Il prezzo del petrolio sale leggermente: nel corso della settimana il prezzo del greggio è aumentato, visto che l'alleanza OPEC+ ha deciso di tagliare la produzione di petrolio di 2 milioni di barili al giorno. A beneficiarne sono innanzitutto i grandi gruppi petroliferi. La scarsità dell'offerta dovrebbe continuare a mantenere elevato il prezzo del petrolio e, in combinazione con la forza dell'USD e l'aumento dei tassi, frenare ulteriormente lo sviluppo congiunturale. Aumenta il rischio di recessione.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.